



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 50 Del 01/07/2020	OGGETTO: <u>Gara d'appalto sosta a pagamento.</u> <u>DISCUSSA</u>
---	--

L'anno **duemilaventi**, il giorno **1** del mese di **Luglio**, alle ore **20:00** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **29/06/2020** prot. N.39666, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo		X	MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe		X	SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano		X	SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 16	ASSENTI N. 14
-----------------------	----------------------

Partecipa il Segretario Vice Segretario Generale: Dott.ssa **SANTANGELO Francesca**.

E' presente l'Assessore **DI BELLA**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **NASTASI Gioacchino Franco**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il **Presidente** dà atto che quella che si sta trattando è una seduta di Consiglio Comunale straordinaria di continuazione avente per oggetto la gara d'appalto per la sosta a pagamento.

Prima di entrare in argomento, cede la parola ai Consiglieri per gli interventi preliminari.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Maisano** il quale dà lettura integrale di una mozione.

Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Maisano, a termine dell'intervento e cambiando argomento, intende soffermarsi sulla questione isola pedonale istituita ogni fine settimana nel centro cittadino.

Ritiene che non bisogna fare discriminazioni agevolando alcune attività commerciali rispetto ad altre, visto che solo in determinati siti è possibile ampliare la disposizione dei tavolini sfruttando la strada pubblica, cosa del tutto impossibile nella zona di vacarella dove insistono alberghi, ristoranti e bar.

Chiede all'uopo la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario aperto per discutere direttamente con gli imprenditori che gestiscono le attività commerciali del centro cittadino.

Prende la parola la Consigliera **Russo Lydia**, solo per rappresentare di aver constatato che finalmente in via San Paolino si sono conclusi i lunghissimi lavori che hanno tenuto chiusa quella via per parecchio tempo.

Dà atto però che sarebbe stato opportuno mantenere chiuso quel tratto di strada in quanto l'asfalto non è stato assolutamente ripristinato, anzi, a seguito degli interventi le buche sono decisamente aumentate pena la sicurezza dei veicoli.

Chiede al Presidente di farsi carico della questione e di rappresentare all'Assessore o al Comandante dei Vigili Urbani la problematica.

Interviene il Consigliere **Oliva**, il quale dichiara di condividere appieno l'intervento del Consigliere Maisano.

Si mostra favorevole alla convocazione di un Consiglio Straordinario per quanto riguarda la questione dei canoni che sono costretti a pagare tutti i gestori di attività commerciali o lidi che sono ubicati nel territorio di Capo Milazzo e che in un momento di particolare crisi come quello che si sta attraversando si potrebbe anche assistere alla chiusura di locali storici di quella zona.

Riguardo invece l'isola pedonale istituita nel centro cittadino, effettivamente, così com'è stata concepita, in assenza di navette o di qualsivoglia servizio, vi sono inevitabilmente dei locali che vengono danneggiati, vedi, per esempio, il bar "Washington" di Vaccarella.

Cambiando argomento, il Consigliere Oliva si sofferma sulla questione dei lavoratori dei cantieri regionali che sono stati prescelti proprio per la loro difficoltà reddituale. Precisa che tali soggetti avevano iniziato a svolgere dei lavori prima del periodo di quarantena e attualmente si trovano in una situazione di grande difficoltà economica. In tal senso sollecita l'amministrazione a riattivarsi in maniera decisa sul punto.

Alle ore 20:25 entra in aula il Consigliere Saraò. **Presenti 17.**

Interviene il Consigliere **Formica**, il quale con riferimento alla disponibilità mostrata dal Sindaco in merito al passaggio delle Frece Tricolori in città, ritiene che non è possibile che l'amministrazione, ogni qualvolta il Consiglio Comunale avanza una richiesta, abbia già discusso da tempo dell'argomento in Giunta.

Sostiene che sia davvero una scusante l'impossibilità di progettare un'iniziativa del genere per mancanza di bilanci.

Alle ore 20:35 lasciano l'aula i Consiglieri Formica e Di Bella. **Presenti 15.**

Entrando nell'argomento posto all'ordine del giorno, prende la parola il Consigliere **Alesci** il quale, nel ringraziare la Dottoressa Santangelo per la disponibilità mostrata, rimarca l'assenza in aula dell'amministrazione nella sua componente verticistica per discutere sul punto.

Evidenzia che il fallimento reiterato della problematica in questione sia dovuto prevalentemente, se non esclusivamente, alla mancanza di volontà politica di risolvere il problema.

Spesso le responsabilità sono state addossate al Consiglio Comunale e agli uffici, ma in realtà sarebbe opportuno che ognuno si addossasse le proprie responsabilità. Il Consigliere Alesci evidenzia che oltre alla problematica dei lavoratori, con la mancanza dei parcheggi a pagamento si sono venuti a creare dei problemi di traffico veicolare non indifferenti nonché dei danni erariali per l'ente.

Consiglio Comunale del 01/07/2020

Continuando l'intervento, dubita che due bandi sul punto siano andati deserti in quanto i nostri tecnici non sono stati in grado di formulare delle proposte appetibili.

Dà atto che l'amministrazione ha del tutto ignorato le linee guida fornite dal Consiglio Comunale.

Critica l'amministrazione che continua a non presentarsi in aula su argomenti così importanti come quello che si sta discutendo.

In definitiva rappresenta che il problema esiste da oltre cinque anni senza soluzione e continua a persistere.

Invita la Dottoressa Santangelo a fornire maggiori delucidazioni.

Alle ore 20:45 lascia l'aula il Presidente Nastasi. **Presenti 14.**

Assume la Presidenza del Consiglio, il Consigliere Anziano presente in aula Lydia Russo.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale innanzitutto intende precisare che l'argomento è stato nel tempo più volte trattato in Consiglio Comunale e rammenta inoltre che l'argomento è stato insistentemente discusso anche con i tecnici, special modo con l'Architetto Dragà, per arrivare poi nel Luglio del 2016 ad approvare il nuovo assetto della sosta a pagamento sul territorio comunale e nel 2018 ad approvare un emendamento contenente degli specifici indirizzi all'amministrazione.

Coglie l'occasione per ringraziare la Dottoressa Santangelo, oggi presente in aula, affinché possa spiegare meglio al civico consesso le strategie da attuare affinché le gare d'appalto non vadano più deserte.

Ritiene che la visione dell'amministrazione che di fatto poi fornisce un indirizzo all'ufficio sia stata errata, pertanto si augura che si possano comprendere quelli che siano stati i limiti di questi anni affinché in futuro si possa consegnare alla città un servizio determinante in termini di mobilità urbana.

Alle ore 20:55 entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 15.**

Interviene la Dottoressa **Santangelo**, la quale intende specificare che la vicenda della sosta a pagamento non è stata da lei seguita sin dall'inizio in quanto è subentrata soltanto nell'anno 2018 con un piano di sosta già in atto, pertanto la sua attività si è limitata, al tempo, ad avviare la prima procedura di gara europea.

Precisa che il numero delle ditte, interessate a tale tipo di appalti, non è molto esteso in quanto il rischio d'impresa è a totale carico del concessionario, pertanto la platea a cui ci si rivolge è una platea al quanto ristretta.

Nonostante ciò, evidenzia che i due bandi di gara hanno avuto un notevole riscontro in quanto sono stati richiesti dei sopralluoghi e le grosse ditte che vi hanno preso parte, per lo più provenienti dal nord Italia, hanno manifestato grande interesse per il progetto e nessuna osservazione è stata manifestata anche per la modalità di affidamento del servizio.

Purtroppo entrambi gli esperimenti di gara non hanno sortito esito positivo in quanto, molto probabilmente, non ha retto il piano economico finanziario oltre alla paura da parte delle aziende della clausola sociale e quindi dell'obbligo di dover assorbire personale in maniera eccessiva rispetto ai proventi.

Con riferimento invece allo stato attuale, la Dottoressa Santangelo evidenzia che l'amministrazione comunale nel Novembre 2019 ha trasmesso agli uffici un atto d'indirizzo al fine di valutare la possibilità di bandire una nuova gara d'appalto mediante lo strumento del project financing ad iniziativa pubblica, ex art.184 comma 1- 14 del Codice degli Appalti, che rappresenta un buona sostanza una modalità di concessione alternativa a quella precedentemente esperita, al netto dei suggerimenti forniti dal Consiglio Comunale.

In sintesi si è inteso utilizzare l'attività progettuale effettuata nell'arco degli anni in particolare dall'Architetto Dragà, al fine di estrarre un progetto di fattibilità tecnico-economico da porre a base di gara unitamente ad un piano economico finanziario e quindi affidare al mercato l'individuazione di quelli che sono gli aspetti di dettaglio, tecnologie e strategie per far sì che l'impresa possa più facilmente predisporre un progetto sulla scorta degli atti posti a base di gara con l'elaborazione di un piano economico finanziario che assicuri l'equilibrio tra costi e ricavi.

Aggiunge che il Codice dà la possibilità, cosa già messa in atto dall'Amministrazione, nel caso in cui non vi siano le competenze interne specifiche per redigere un piano economico - finanziario, di avviare le procedure per affidare un incarico esterno, preceduto da un atto d'interpello riservato ai pubblici dipendenti che di fatto è andato deserto. Precisa che solo la manifestazione d'interesse esterna ha consentito di individuare un operatore economico, il Dottore Giuseppe Maiori, per la redazione del piano economico - finanziario.

A conclusione d'intervento, dà atto che tutta la vicenda è stata ulteriormente rallentata dal blocco causato dal Covid-19, fermo restando che da maggio 2020 gli uffici stanno procedendo speditamente alla definizione del project financing e si augura che nell'arco di una quindicina di giorni il progetto possa essere definitivamente completato per bandire successivamente la gara. La Dott.ssa Santangelo tiene a precisare che la concessione del servizio da affidare tramite il project financing dovrà comunque essere inserita, ai sensi dell'art.21 del Codice degli Appalti, nel Programma biennale di forniture e servizi, Anno 2020.

Riprende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale, nell'apprezzare e nel ringraziare la Dottoressa Santangelo per le notizie appena fornite, ritiene che

sarebbe stata opportuna la presenza in aula anche dell'amministrazione comunale nel suo vertice per approfondire meglio il punto in questione.

In definitiva il Consigliere Alesci evidenzia che anche questa estate, purtroppo, il servizio non sarà presente, i lavoratori non saranno occupati e l'ente non usufruirà di quell'incasso da ritenere fondamentale per l'ente.

Invita il Presidente a ritenere chiuso l'argomento, in quanto null'altro il Consiglio Comunale può fare in merito alla questione visto che, da quanto risulta, gli uffici stanno lavorando e sicuramente passerà ulteriore tempo per la definizione della problematica.

Il **Presidente**, non avendo ulteriori punti iscritti all'O.d.g. da trattare, chiude la seduta.

La seduta viene chiusa definitivamente alle ore 21:15.



MOZIONE

OGGETTO: Insediamento CDA Fondazione Lucifero.

Questa sera desidero fare una riflessione sul lungo "travaglio" che ha caratterizzato il rinnovo (dopo quasi tre anni) del C.D.A. della Fondazione Lucifero, e prendere atto che tale adempimento è finalmente avvenuto lo scorso 24 giugno e che è anche avvenuta l'elezione del Presidente e del Vice Presidente rispettivamente nelle persone del signor Francesco Marullo e del signor Gino Puglisi.

Queste nomine, quando mai opportune, avvengono in un momento storico nel quale è forte l'appello di tutti gli affittuari degli immobili della Fondazione, titolari di attività turistica, che a fronte dell'emergenza Coronavirus si sono ritrovati in una situazione di notevole difficoltà economica con conseguente difficoltà ad onorare gli impegni assunti.

A fronte del tanto auspicato insediamento del CDA, ritengo utile segnalare la necessità che cambi una volta per tutte il rapporto tra l'Ente morale ed il Comune e quindi con la città. Occorre iniziare a lavorare insieme per tentare di programmare lo sviluppo turistico di Capo Milazzo. Confido molto nelle qualità e nell'entusiasmo dei nuovi consiglieri ed in particolare dell'esponente del Comune il signor Franco Scicolone, e di un altro nostro concittadino il signor Gino Puglisi (indicato dall'Assessorato Regionale alla Famiglia), oggi Vice Presidente, per rilanciare questo ente che nell'ultimo triennio, si è caratterizzato per presenza di commissari straordinari, determinando una parabola discendente che ha fatto perdere dei pezzi importanti della storia e del turismo di Milazzo.

Penso alla Trattoria "La Baia" di Filippo, al ristorante "Al Capo" dei fratelli Patti, "al Paradiso" delle Famiglie Napoli e Rantuccio, penso alla pizzeria "Al Faro" della famiglia De Gaetano, al "Villaggio/Lido Cirucco" della famiglia Bassarelli/Leotti, ridotto oggi al solo stabilimento balneare, al bar-pizzeria il

"Capriccio" di Paolo Laquidara ed infine allo storico Villaggio/Lido della "Riva Smeralda" .

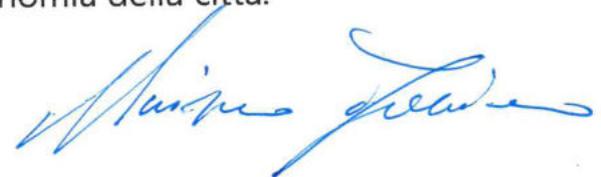
Nomi magari poco conosciuti, ma sono nomi di Milazzesi volenterosi che con sacrificio hanno resistito per molti anni prima di capitolare. A livello personale e professionale ai vecchi gestori dei locali del capo, porgo un caloroso ringraziamento per l'operato svolto ed oggi non posso che prendere atto che questa città ha ormai perso dei pezzi importanti al fine dello sviluppo turistico e territoriale della cosa comune.

Mi auguro che il rappresentante del Comune possa serenamente esercitare quei poteri di indirizzo e controllo nella programmazione e gestione dell'Ente, che gli vengono attribuiti dallo Statuto della Fondazione. Quindi vorrei condividere con voi la opportunità/necessità di dare ampia disponibilità al nostro rappresentante in termini di organizzazione di incontri, redazione di programmi, valutazione di proposte della comunità, esame di progetti, etc., attraverso gli strumenti a noi concessi dallo statuto Comunale vigente.

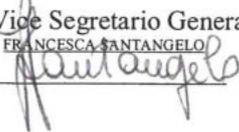
Per tutte queste ragioni propongo a questo Consiglio Comunale:

1. Di istituire un Tavolo Tecnico ad oggetto lo "Sviluppo del promontorio di Capo Milazzo", di concerto con i rappresentanti degli enti interessati, che abbia come compito quello di predisporre la redazione di un protocollo d'intesa che miri a riprogrammare e reindirizzare la gestione economico/turistica di tutta l'area del Capo, allo scopo di non ritardare ulteriormente l'utilizzo delle aree oggetto di contenzioso al fine della loro fruibilità da parte della nostra collettività e dei turisti presenti nel nostro territorio.
2. Di valutare la possibilità quale primo atto della nuova gestione di trovare una intesa con gli affittuari per una riduzione dei canoni in maniera da consentire un sereno svolgimento delle attività, con una positiva ricaduta per il turismo e per l'economia della città.

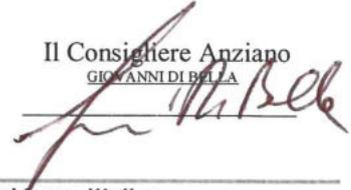
MILAZZO 01/07/2020



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA SANTANGELO


IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI


Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 20/07/2006 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.
